Componenti del due
ri, ha recato all'Ammiraglio
comandante il fiero ed entusiasta
saluto delle Camicie Nere del
ovincia, che vedono, nel sacrifi-
e nell'opera della gloriosa Ma-
la certezza dell'avvenire me-
raeano della Patria.

Successivamente all'Ammiraglio
ta officiata una Messa al Cam-
Nella stessa mattinata, intanto,
rti di marinai e della G.I.L.
no deposito corone nel Sacario
Caduti e al Monumento di Piazz-
ttorio Veneto.

Le ore 10 al lungomare Regina
ha avuto luogo, in forma so-
ne, la cerimonia per la consegna
e ricompense al Valore agli E-
Marinai che hanno scritto in
sta guerra pagine gloriose.

La cerimonia sono intervenute
presentanze militari, reparti del
Gil, rappresentanze del Fascio
Trapani, dei Fasci Femminili,
e Associazioni Combattentisti
e dei Reparti d'Arma, rappre-
sntanze sindacali. Lo Ammiraglio
uito dal Prefetto, dal Vice Fe-
ale, Maggio, e da altre Autorità,
passato in rassegna lo schieram-
nto, quindi portatosi su un po-
do, dopo avere ordinato il Saluto
Re Imperatore e il Saluto al

ce, ha rivolto ai suoi uomini bre-
semplici parole, per esaltare le
rie e il sacrificio della Marina
liana — da guerra e mercanti-
— che oggi è più che mai alla
rezza dei suoi duri compiti, che
ranno come sempre assolti senza
itazione con la certezza sempre
ù ferrea che il nemico — ormai
ù volte battuto ed umiliato —
rà definitivamente piegato. Ha
cordato quindi il sacrificio subli-
di chi, sulla Via della Vittoria
minosa, ha immolato la propria
ta, ordinando un minuto di rac-
oglimento.

E' seguita la consegna di nume-
ose ricompense al Valore Militare
ottolineata dagli applausi della
olla. Terminata la consegna, l'Am-
miraglio ha nuovamente ordinato
il Saluto al Re Imperatore e il Sa-
luto al Duce.

La Giornata della Marina, oltre
che da questa cerimonia di esalta-
zione, è stata caratterizzata da una
particolare e veramente imponente
attività, svolta dall'Ufficio Combattenti
della Federazione dei Fasci
di Combattimento, con il tramite
dei Fasci Femminili e del Dopola-
voro Provinciale. Ogni Marinaio ha
avuto un segno tangibile di amore
e di affetto. Accasermati, imbarcati
degenti negli Ospedali, per ogni
Marinaio vi è stato un dono gra-
d'issimo, anche perchè non si è
trattato di cose inutili.

In obbedienza alle direttive im-
partite dal Segretario Federale, il
Vice Federale Piacentino, Capo del
Ufficio Combattenti della Federa-
zione, ha coordinato il lavoro, fa-

gioventù loro affidata, quello stes-
so trepido amore che la madre sen-
te per la sua creatura, poiché è
appunto l'amore che affronta ogni
più grave sacrificio e raggiunge la
meta anche più difficile.

Il Convegno si è aperto e chiuso
col saluto al Duce, ordinato dal Re-
gio Provveditore agli Studi.

le, nel pomeriggio del 12 corrente
nella Caserma « Bruno Mussolini »
ha tenuto rapporto ai Comandanti,
Vice Comandanti e Ispettrici della
G.I.L. di Gruppo Rionale del Capoluogo,
presenti il Capo di Stato
Maggiore e i Capi Ufficio del Co-
mando Federale.

Egli ha esaminato dettagliata-
mente i problemi organizzativi inerenti
alle attività che saranno svolte —
su un piano sempre più vasto —
nell'imminente periodo estivo
(colonie, campi federali e nazionali)
e alla ripresa delle attività autun-
nali, specialmente per quanto ri-
guarda la refezione scolastica tota-
litaria nel capoluogo, da organizzarsi
da ciascun Comando di Gruppo
Rionale per gli alunni delle scuole
della rispettiva zona.

Ha ripreso con l'occasione anche
l'importante argomento della sele-
zione dei dirigenti e degli ufficiali
ruolo G.I.L., dei Comandi G.I.L. di
Gruppo Rionale, ed ha dato diret-
tive per un turno di visite al Co-
mando Federale di Gruppi di fami-
glie di organizzati. E' necessario —
egli ha detto — che le famiglie dei
nostri organizzati — d'ogni stato
sociale — si rendano conto della
somma di lavoro che si compie a
vantaggio dei propri figlioli, e vedano
con i propri occhi il molteplice
complesso di mezzi generosamente
impiegati che costituiscono l'attrezza-
tura tecnica che la G.I.L. — per
volontà del Duce — si è andata
creando per una più completa edu-
cazione della gioventù, per la
preparazione di essa alla vita mo-
derna, e all'ora storica che viviamo.

Da ultimo ha richiamato l'atten-
zione dei gerarchi presenti sull'im-
portanza degli uffici di preparazione
Politica e Professionale dei Coman-
di G.I.L. di Gruppo Rionale e sulla
necessità che i medesimi si tengono
in stretto contatto con l'Ufficio
Preparazione Politica e Professionale
del Comando Federale.

Durante il rapporto, oltre i gerar-
chi presenti, hanno riferito, ciascu-
no per il settore di propria compe-
tenza, il capo dell'Ufficio premilitare,
il Capo dell'Ufficio assistenza, il
capo dell'Ufficio amministrazione e
il Capo dell'Ufficio Preparazione
Politica e Professionale, il quale ha
fatto una breve relazione su un
piano d'intervento di organizzati nel
campo dei lavori agricoli.

L'interessante rapporto si è in-
iziato e chiuso col saluto al Duce.

Chiusura de' l'anno scolastico
Il 13 corrente, a chiusura dell'an-
no scolastico, il Preside funzionante
del Liceo Scientifico, con i Profes-
sori e una rappresentanza degli
alunni delle varie classi degli Istituti,
si è recato a fare omaggio al
Sacario dei Caduti per la Rivolu-
zione, deponendo presso il Sacario
un fascio di fiori freschi.

Successivamente, il Preside fun-
zionante, e i professori e gli alunni
del R. Liceo Scientifico sono stati
ricevuti dal Segretario Federale.

Il camerata squadrista Ca'ogero
Marrocco, ha consegnato al Segre-
tario Federale una somma di de-
naro e doni per i nostri valorosi
combattenti, frutto di offerte date
spontaneamente dai professori e
dai giovani studenti.

Il Segretario Federale ha espres-
so il suo compiacimento al capo-

le, nel pomeriggio del 12 corrente
nella Caserma « Bruno Mussolini »
ha tenuto rapporto ai Comandanti,
Vice Comandanti e Ispettrici della
G.I.L. di Gruppo Rionale del Capoluogo,
presenti il Capo di Stato
Maggiore e i Capi Ufficio del Co-
mando Federale.

Egli ha esaminato dettagliata-
mente i problemi organizzativi inerenti
alle attività che saranno svolte —
su un piano sempre più vasto —
nell'imminente periodo estivo
(colonie, campi federali e nazionali)
e alla ripresa delle attività autun-
nali, specialmente per quanto ri-
guarda la refezione scolastica tota-
litaria nel capoluogo, da organizzarsi
da ciascun Comando di Gruppo
Rionale per gli alunni delle scuole
della rispettiva zona.

Ha ripreso con l'occasione anche
l'importante argomento della sele-
zione dei dirigenti e degli ufficiali
ruolo G.I.L., dei Comandi G.I.L. di
Gruppo Rionale, ed ha dato diret-
tive per un turno di visite al Co-
mando Federale di Gruppi di fami-
glie di organizzati. E' necessario —
egli ha detto — che le famiglie dei
nostri organizzati — d'ogni stato
sociale — si rendano conto della
somma di lavoro che si compie a
vantaggio dei propri figlioli, e vedano
con i propri occhi il molteplice
complesso di mezzi generosamente
impiegati che costituiscono l'attrezza-
tura tecnica che la G.I.L. — per
volontà del Duce — si è andata
creando per una più completa edu-
cazione della gioventù, per la
preparazione di essa alla vita mo-
derna, e all'ora storica che viviamo.

Da ultimo ha richiamato l'atten-
zione dei gerarchi presenti sull'im-
portanza degli uffici di preparazione
Politica e Professionale dei Coman-
di G.I.L. di Gruppo Rionale e sulla
necessità che i medesimi si tengono
in stretto contatto con l'Ufficio
Preparazione Politica e Professionale
del Comando Federale.

Durante il rapporto, oltre i gerar-
chi presenti, hanno riferito, ciascu-
no per il settore di propria compe-
tenza, il capo dell'Ufficio premilitare,
il Capo dell'Ufficio assistenza, il
capo dell'Ufficio amministrazione e
il Capo dell'Ufficio Preparazione
Politica e Professionale, il quale ha
fatto una breve relazione su un
piano d'intervento di organizzati nel
campo dei lavori agricoli.

L'interessante rapporto si è in-
iziato e chiuso col saluto al Duce.

Chiusura de' l'anno scolastico
Il 13 corrente, a chiusura dell'an-
no scolastico, il Preside funzionante
del Liceo Scientifico, con i Profes-
sori e una rappresentanza degli
alunni delle varie classi degli Istituti,
si è recato a fare omaggio al
Sacario dei Caduti per la Rivolu-
zione, deponendo presso il Sacario
un fascio di fiori freschi.

Successivamente, il Preside fun-
zionante, e i professori e gli alunni
del R. Liceo Scientifico sono stati
ricevuti dal Segretario Federale.

Il camerata squadrista Ca'ogero
Marrocco, ha consegnato al Segre-
tario Federale una somma di de-
naro e doni per i nostri valorosi
combattenti, frutto di offerte date
spontaneamente dai professori e
dai giovani studenti.

Il Segretario Federale ha espres-
so il suo compiacimento al capo-

le, nel pomeriggio del 12 corrente
nella Caserma « Bruno Mussolini »
ha tenuto rapporto ai Comandanti,
Vice Comandanti e Ispettrici della
G.I.L. di Gruppo Rionale del Capoluogo,
presenti il Capo di Stato
Maggiore e i Capi Ufficio del Co-
mando Federale.

Egli ha esaminato dettagliata-
mente i problemi organizzativi inerenti
alle attività che saranno svolte —
su un piano sempre più vasto —
nell'imminente periodo estivo
(colonie, campi federali e nazionali)
e alla ripresa delle attività autun-
nali, specialmente per quanto ri-
guarda la refezione scolastica tota-
litaria nel capoluogo, da organizzarsi
da ciascun Comando di Gruppo
Rionale per gli alunni delle scuole
della rispettiva zona.

Ha ripreso con l'occasione anche
l'importante argomento della sele-
zione dei dirigenti e degli ufficiali
ruolo G.I.L., dei Comandi G.I.L. di
Gruppo Rionale, ed ha dato diret-
tive per un turno di visite al Co-
mando Federale di Gruppi di fami-
glie di organizzati. E' necessario —
egli ha detto — che le famiglie dei
nostri organizzati — d'ogni stato
sociale — si rendano conto della
somma di lavoro che si compie a
vantaggio dei propri figlioli, e vedano
con i propri occhi il molteplice
complesso di mezzi generosamente
impiegati che costituiscono l'attrezza-
tura tecnica che la G.I.L. — per
volontà del Duce — si è andata
creando per una più completa edu-
cazione della gioventù, per la
preparazione di essa alla vita mo-
derna, e all'ora storica che viviamo.

Da ultimo ha richiamato l'atten-
zione dei gerarchi presenti sull'im-
portanza degli uffici di preparazione
Politica e Professionale dei Coman-
di G.I.L. di Gruppo Rionale e sulla
necessità che i medesimi si tengono
in stretto contatto con l'Ufficio
Preparazione Politica e Professionale
del Comando Federale.

Durante il rapporto, oltre i gerar-
chi presenti, hanno riferito, ciascu-
no per il settore di propria compe-
tenza, il capo dell'Ufficio premilitare,
il Capo dell'Ufficio assistenza, il
capo dell'Ufficio amministrazione e
il Capo dell'Ufficio Preparazione
Politica e Professionale, il quale ha
fatto una breve relazione su un
piano d'intervento di organizzati nel
campo dei lavori agricoli.

L'interessante rapporto si è in-
iziato e chiuso col saluto al Duce.

Chiusura de' l'anno scolastico
Il 13 corrente, a chiusura dell'an-
no scolastico, il Preside funzionante
del Liceo Scientifico, con i Profes-
sori e una rappresentanza degli
alunni delle varie classi degli Istituti,
si è recato a fare omaggio al
Sacario dei Caduti per la Rivolu-
zione, deponendo presso il Sacario
un fascio di fiori freschi.

Successivamente, il Preside fun-
zionante, e i professori e gli alunni
del R. Liceo Scientifico sono stati
ricevuti dal Segretario Federale.

Il camerata squadrista Ca'ogero
Marrocco, ha consegnato al Segre-
tario Federale una somma di de-
naro e doni per i nostri valorosi
combattenti, frutto di offerte date
spontaneamente dai professori e
dai giovani studenti.

Il Segretario Federale ha espres-
so il suo compiacimento al capo-

le, nel pomeriggio del 12 corrente
nella Caserma « Bruno Mussolini »
ha tenuto rapporto ai Comandanti,
Vice Comandanti e Ispettrici della
G.I.L. di Gruppo Rionale del Capoluogo,
presenti il Capo di Stato
Maggiore e i Capi Ufficio del Co-
mando Federale.

Egli ha esaminato dettagliata-
mente i problemi organizzativi inerenti
alle attività che saranno svolte —
su un piano sempre più vasto —
nell'imminente periodo estivo
(colonie, campi federali e nazionali)
e alla ripresa delle attività autun-
nali, specialmente per quanto ri-
guarda la refezione scolastica tota-
litaria nel capoluogo, da organizzarsi
da ciascun Comando di Gruppo
Rionale per gli alunni delle scuole
della rispettiva zona.

Ha ripreso con l'occasione anche
l'importante argomento della sele-
zione dei dirigenti e degli ufficiali
ruolo G.I.L., dei Comandi G.I.L. di
Gruppo Rionale, ed ha dato diret-
tive per un turno di visite al Co-
mando Federale di Gruppi di fami-
glie di organizzati. E' necessario —
egli ha detto — che le famiglie dei
nostri organizzati — d'ogni stato
sociale — si rendano conto della
somma di lavoro che si compie a
vantaggio dei propri figlioli, e vedano
con i propri occhi il molteplice
complesso di mezzi generosamente
impiegati che costituiscono l'attrezza-
tura tecnica che la G.I.L. — per
volontà del Duce — si è andata
creando per una più completa edu-
cazione della gioventù, per la
preparazione di essa alla vita mo-
derna, e all'ora storica che viviamo.

Da ultimo ha richiamato l'atten-
zione dei gerarchi presenti sull'im-
portanza degli uffici di preparazione
Politica e Professionale dei Coman-
di G.I.L. di Gruppo Rionale e sulla
necessità che i medesimi si tengono
in stretto contatto con l'Ufficio
Preparazione Politica e Professionale
del Comando Federale.

Durante il rapporto, oltre i gerar-
chi presenti, hanno riferito, ciascu-
no per il settore di propria compe-
tenza, il capo dell'Ufficio premilitare,
il Capo dell'Ufficio assistenza, il
capo dell'Ufficio amministrazione e
il Capo dell'Ufficio Preparazione
Politica e Professionale, il quale ha
fatto una breve relazione su un
piano d'intervento di organizzati nel
campo dei lavori agricoli.

L'interessante rapporto si è in-
iziato e chiuso col saluto al Duce.

Chiusura de' l'anno scolastico
Il 13 corrente, a chiusura dell'an-
no scolastico, il Preside funzionante
del Liceo Scientifico, con i Profes-
sori e una rappresentanza degli
alunni delle varie classi degli Istituti,
si è recato a fare omaggio al
Sacario dei Caduti per la Rivolu-
zione, deponendo presso il Sacario
un fascio di fiori freschi.

Successivamente, il Preside fun-
zionante, e i professori e gli alunni
del R. Liceo Scientifico sono stati
ricevuti dal Segretario Federale.

Il camerata squadrista Ca'ogero
Marrocco, ha consegnato al Segre-
tario Federale una somma di de-
naro e doni per i nostri valorosi
combattenti, frutto di offerte date
spontaneamente dai professori e
dai giovani studenti.

Il Segretario Federale ha espres-
so il suo compiacimento al capo-

l'ora storica che viviamo.

Maschere antigas per la popolazione civile

Il Comando Provinciale dell'U. N. P. A. comunica che la ditta rag. Del Giudice Pietro (Via Torrea 74-76, Trapani), è incaricata della vendita in questa sede delle maschere antigas per la popolazione civile al prezzo fissato dalle superiori autorità ministeriali di L. 35,20 ciascuna.

Gli acquirenti dovranno curare che da parte del venditore sia bene spiegato quanto riguarda l'uso e la buona conservazione della maschera.

Per i candidati ai concorsi magistrali

l'unico libro adatto per una preparazione perfetta è: VACCARELLA: Pedagogia del tempo fascista. Costa L. 22.

Si vende in tutte le librerie oppure inviando vaglia all'Editore Flaccovio Via Ruggero Settimo 37 - Palermo.

Il Tribunale di Palermo

con sentenza 23 dicembre 1941 ha condannato LO GIUDICE GIUSEPPE fu Giuseppe e di Ingraiti Marianna, nato a Palermo il 1-1-1901, domiciliato a Palermo via Beati Paoli N. 11, alla pena della multa in lire trecento ed alle spese processuali per avere il 14 novembre 1940 in Palermo venduto a Barone Santina gr. 200 di pane mancante di gr. 15.

Per estratto conforme. Palermo, 9 - 6 - 1942 XX. Il Cancelliere: Ajello

Rubrica fiocchi-bianchi

GIOVANNI e JOLANDA SEMINARA partecipano la nascita della loro VALERIA DIANA Palermo, 15-6-1942-XX. Via Zoppo di Ganci, 10.

Rubrica Artigiani

l'iponico 10mm su una colonna di testo L. 12. più L. 0 50 LANC

Nardandrea Via Caldera, 26. - Fiera degli zoccolotti. Tutti tipi e misure.

LA PUBBLICITA ECONOMICA DEL «GIORNALE DI SICILIA» E LA PIU' EFFICACE

ne dei Gruppi rionali, quindi, nel 1925-26, commissario straordinario del Fascio di Calatafimi e componente del Direttorio provinciale degli Enti della Provincia di Trapani e dal 1927 assiduamente militante nel Fascio di Palermo.

Egli ha coperto e copre importanti cariche in numerose istituzioni di carattere nazionale e internazionale. Si possono citare le più importanti: Direttore dell'Ente « Primavera Siciliana »; consigliere del Consiglio provinciale delle Corporazioni, designato dal Ministero della Cultura Popolare; consigliere dell'Ente provinciale per il Turismo; presidente della Commissione prefettizia per le comunicazioni e i trasporti; commissario prefettizio per il Collegio Nautico « Gioeni-Trabia »; R. Ispettore onorario per i monumenti; commissario, in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale, del Consorzio portuale; vicepresidente del Circolo della Stampa; vicepresidente - dopo essere stato dal 1930, commissario straordinario, presidente e consigliere - della Sezione del Centro Alpino Italiano; Console di S. M. l'Imperatore del Giappone; membro di altre istituzioni cittadine. Proficua anche la sua operosità nel campo della vita spirituale: al giornalismo egli ha dedicato buona parte delle sue energie fatiche.

Ha conseguito brillantemente e con l'elogio più lusinghiero da parte della Commissione d'esami la libera docenza in Microbiologia il dott. Giuseppe D'Alessandro, aiuto all'Istituto d'Igiene della nostra Università.

Nel salone del Circolo della Stampa, con largo intervento di soci e di esponenti dell'arte e della cultura, è stata tenuta il 15 Giugno una Tornata di poesia.

Si sono succeduti nella dizione gli scrittori Arturo Di Vita, Giuseppe Foti, Gaetano Biondo, Enrico Cardile, Nino Pantaleo, Guglielmo Lo Curzio e Federico De Maria che l'affollato uditorio ha seguito con viva attenzione applaudendoli frequentemente.

VITA PETRALIESE

Nel prossimo luglio l'Associazione Pro-Petralia prenderà possesso della casa al n. 16 di via Carapezza, lasciata al Comune dal concittadino Francesco Inguaggiato Fatta, e che il Podestà, dott. Giovanni Di Chiara, accogliendo con alta liberalità la domanda presentatagli dall'Associazione, le ha prontamente concesso per la sua fervida azione.

In esecuzione delle intenzioni espresse dal concittadino Francesco Inguaggiato Fatta, la Pro-Petralia si è impegnata alla costituzione di una pubblica biblioteca.

Eleggendo la detta casa a propria sede, ha inoltre deciso: l'ordinamento di un museo civico, per il quale ha già pronto un materiale sufficiente per intrattenere il pubblico e per interessare lo studio: documentazione storica, archeologica, iconografica, artistica e folcloristica della vita petraliese attraverso i secoli; l'ordinamento di una mostra permanente dell'artigiano madonita; la formazione di un medagliere nel quale i valori guerrieri ed eroici di Petralia troveranno la loro fiera glorificazione; il dono di mille volumi, entro due anni dall'uso dei locali, auspice il « Giglio di roccia » che da oggi fa appello a tutti i cittadini perchè offrano libri onde arricchire la biblioteca; omaggio che precederà le scelte collezioni che man mano saranno acquistate con la rendita appositamente lasciata dal benemerito Francesco Inguaggiato Fatta. — Opportunità storica, oltrechè artistica e sentimentale di rac-

ogliere in un complesso armonioso quante più testimonianze sia possibile del passato e del presente che aiutino a meglio comprendere questa nostra alacre animosa città sempre pronta a vitali iniziative. — L'Associazione provvederà ancora all'arredamento dei locali con mobili di stile, in parte già pronti: lavoro bellissimo dell'artigianato locale e particolare generosità dell'Ente Provinciale per il Turismo.

Tutto ha oggi un valore politico e morale in quanto che l'ordine politico, economico, sociale e spirituale di un popolo, anche nelle straordinarie contingenze dello stato di guerra, si esprime appunto con la costruttività dell'azione fascista.

La tradizione di Petralia Sottana è stata sempre quella di città avanguardista e di potente centro d'attrazione culturale per le Madonie. Nella capacità di allinearsi in quei rinnovamenti educativi e culturali che il Duce ha promosso in tutta Italia, la Pro-Petralia saprà mantenere questo spirito della piccola Patria nella grande Patria integrata e rinnovata dal sacrificio e dalla Vittoria.

f. t.

A cura della « Dante Alighieri » ha avuto luogo il 10 Giugno la premiazione degli alunni della Scuola Media e Magistrale. Ha detto belle parole, auspicando alla Vittoria, il presidente prof. G. Fezzone ed ha parlato dottamente su « La scuola politica », il prof. Serafino Calderaro.

Una fotografia di Nino Tedesco, tenente dei Bersaglieri, caduto or fa un anno in Africa Orientale, è stata offerta dal padre, camerata Calogero, il 21 Aprile, al Fascio di combattimento. Accogliendo il dono, ch'è un'affermazione di virile e paterna fierezza, il segretario del Fascio, dopo aver detto della preparazione spirituale del Combattente italiano che oggi compie il suo dovere con consapevolezza fascista, ha rievocato l'attività nel Fascio petraliese del gerarca caduto, facendone infine l'appello.

Ricorrendo il primo anniversario della morte « Giglio di roccia » ricorda con commosso orgoglio Nino Tedesco che fu volontario due volte: per il potenziamento dell'Impero e per la difesa della Civiltà.

Ad iniziativa del camerata Nino Di Clemente e con il valido aiuto di quasi tutti gli iscritti al Nucleo universitario fascista, è stata formata una filodrammatica che si ripromette di dare degli spettacoli pro combattenti e feriti di guerra.

La sera del 13 Aprile è stata rappresentata all'affollatissimo Teatro Comunale la nota commedia « San Giovanni decollato », di Nino Martoglio, che ha divertito ininterrottamente.

Marcella di Granara ha dato all'interpretazione un carattere di amenità e di giocondità gradevolissimo, assecondata da Nino Di Clemente che è stato d'una comicità molto efficace. Al buon successo hanno contribuito con accurata e vivace recitazione le graziose e intelligenti Rosa e Franca Li Brizzi, Giuseppina Pucci, Licia Miserendino, Marianina Dino, Ninetta Leto, il fiduciario del Gruppo, Francesco Figlia, Giuseppe Dino, Stefano Torre, Biagio Bencivinni, Franco Di Venuta, Mimmo Ciaimo e Lilli Polizzi. Animate e fervore sono stati la fiduciarina Maristella Carapezza e Pino Leto.

A richiesta generale la commedia si è replicata la sera del 14.

Quale secondo spettacolo si è avuto il 20 e 21 Maggio la rappresentazione della commedia « L'Aria del continente » dello stesso Martoglio. Tutti hanno concorso efficace-

mente alla riuscita con una recitazione pittoresca, festosa e ben coordinata in ogni sua parte. Una lode schietta va rivolta a Ninuccia Federico che ha fatto di Milla Milord una creatura viva e vera e che ha pienamente giustificato i ripetuti applausi del folto pubblico.

Sono mancati: a Palermo, il prof. cav. Nicolò Lo Valvo; a Roma, il comm. col. Paolo Ratti, padre del nostro amico dott. Carlo, segretario dell'E. P. T. di Palermo; a Petralia Sottana la signora Caterina Cilibrasi ved. Licata.

Inviando ai familiari vive condoglianze.

Un pellegrinaggio « pro-Victoria » alla SS. Trinità è stato diretto dal prof. don Michele Matassa il 17 Maggio. Vi ha partecipato un folto gruppo di studentesse guidato dalle suore francescane al quale, dopo la Messa, è stata distribuita la Comunione.

Nella Piazza d'Armi della Gasena si è svolto nel pomeriggio del 31 Maggio il saggio ginnico della G.I.L. Accolto da un poderoso saluto al Duce, il segretario del Fascio di combattimento ha passato in rassegna le Organizzazioni e subito dopo ha avuto luogo il saggio ginnico tra il più vivo interesse della folla che ha lungamente applaudito i giovani unendosi poi ad essi in una grandiosa dimostrazione al Duce e alle Forze Armate.

Sono stati promossi nel R. Esercito: il superdecorato cav. Salvatore Zappalà a tenente colonnello dei Carristi; il prof. Amleto Bologna a capitano dei Bersaglieri; il cav. Marcello Leone a capitano dei Carabinieri.

Il 25 Aprile, a Palermo, sono state celebrate la nozze del barone Domenico Tramontana con la Signorina Dena di Granara. Le varie sale di Casa Tramontana, in via Roma 199, erano state per l'occasione magnificamente addobbate e decorate con piante e fiori. All'altare ha celebrato il rito mons. Scimeca, che ha rivolto alla fine agli sposi brevi parole di augurio. Sono stati testimoni per la sposa il cav. Nino Pucci di Benisichi e il consigliere nazionale marchese Ettore Pottino di Capuano; per lo sposo il cav. Giuseppe Tasca e il barone Francesco Cammarata. Alle nozze ha fatto seguito un ricevimento in Casa di Granara.

Il 14 Giugno, il sig. Enzo Mineo con la signorina Ida Di Pietro.

A Petralia Sottana la signorina Valeria Salamone ha scambiato promessa di matrimonio col dott. Antonino Marino Segretario di Governo.

A Palermo la Casa del barone Giovanni di Carpinello è stata allietata dalla nascita di una bambina alla quale è stato posto il nome di Gabriella.

Giungano a tutti questi amici i cordialissimi auguri di « Giglio di roccia ».

STATISTICA DEMOGRAFICA DEL MESE DI MAGGIO 1942 XX		
Capoluogo	Resto prov.	Totale
Nati	903	841
Morti	630	546
Matrimoni	285	138
Aumento pop.	273	295
		568

Francesco Tropea - Direttore responsabile
Scuola Tipografica R. Istituto di Assistenza
Palermo - Via Giostra, 3 - Telefono 12356